

PROGETTO “VARESE CITTA' SICURA 2024”

ARTICOLO 1

Descrizione del progetto

1. La Polizia Locale esercita un servizio costante, strategico ed efficace a tutela della sicurezza e della quiete pubblica dei cittadini, in materia di sicurezza del territorio e di sicurezza urbana.
2. Per la migliore realizzazione degli intenti prefissati, spesso legati anche a contingenze operative, nonché per efficientare la turnazione del personale operativo con le esigenze strutturali del territorio, si rende necessario adottare forme di progettualità adeguate che consentano un pronto impiego degli operatori in funzione delle esigenze della Città, superando la ciclicità della turnazione periodica individuale ed estendendo il nastro orario di funzionalità della struttura operativa stessa.
2. Il progetto esplicherà i parametri secondo i quali si riterrà raggiunto l'obiettivo di performance individuale cui è collegato un compenso aggiuntivo, a compensazione della flessibilità operativa e del maggiore rischio negli interventi.
3. Il presupposto normativo è l'articolo 208 del Codice della strada, che al comma 5 bis recita: “La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata (omissis.....) al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale”.
4. L'incentivo economico è corrisposto pertanto al raggiungimento degli obiettivi specifici in funzione del perseguimento delle attività descritte e che costituiscono la finalità del progetto: potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla gestione di eventi, alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché azioni di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni alle norme di comportamento, con particolare attenzione a quelle più influenti sulla sinistrosità stradale o, comunque, potenzialmente pericolose per l'utenza.
5. I servizi svolti saranno destinati alla:
 - gestione istituzionale di competenza della P.L. in occasione di eventi, manifestazioni, gare sportive, appuntamenti tradizionali e simili per le quali l'Autorità di pubblica Sicurezza disponga, con propria ordinanza, l'impiego della polizia locale per aspetti di safety e gestione viabilistica;
 - tutela del decoro e della sicurezza urbana secondo le indicazioni della Legge 48/2017 e della Legge 132/2018, nonché del novellato Regolamento di Polizia Urbana;
 - potenziamento dei servizi di polizia stradale, specie nelle ore serali e notturne, anche con ampliamento del nastro orario, prevalentemente nei fine settimana o in altre giornate potenzialmente critiche;
 - potenziamento attività di polizia stradale con l'uso di strumentazioni per la repressione di violazioni alle norme del codice anche con servizi in abiti civili e con auto senza contrassegni finalizzati al controllo del rispetto dell'utilizzo dei sistemi di protezione individuale o l'uso scorretto di apparati radiotelefonici (artt. 172 e 173 CDS);
 - tutela del decoro e della piena fruibilità di spazi e aree pubbliche per la verifica delle disposizioni regolamentari e ordinanze sindacali; tutela della sicurezza e vivibilità dei luoghi interessati da “movida “ serale e notturna con particolar attenzione alla somministrazione di alcolici a minori;
 - gestione della sicurezza urbana e della circolazione stradale in occasioni di particolari avvenimenti sociali (shopping prenatalizio, flussi turistici, periodo di saldi, ecc.);
 - pattugliamento dei quartieri cittadini per una presenza attiva di prossimità anche nelle periferie a prevenzione e dissuasione di episodi di degrado urbano;

- servizio di più ampio spettro ed efficacia effettuati in coordinamento con altre Forze dell'Ordine;
 - rilevazione di sinistri stradali, rafforzando la presenza sul territorio in ossequio al protocollo Mininterno/ANCI.
6. I servizi saranno svolti attraverso l'impiego di dispositivi correlati alle effettive necessità operative e nel rispetto degli standard di sicurezza per gli operatori impiegati.

ARTICOLO 2

Soggetti partecipanti

1. Al progetto che sarà denominato "PROGETTO CITTA' SICURA 2024" partecipa il personale del Corpo di Polizia Locale, in possesso della qualifica di agente di pubblica sicurezza e abilitato al servizio operativo esterno, con esclusione di quello titolare di E.Q.o di qualifica dirigenziale.
2. Il personale della Polizia Locale potrà chiedere di aderire al progetto e partecipare agli obiettivi dello stesso: l'adesione al progetto sarà richiesta per la partecipazione alle azioni/obiettivi con orario di servizio compreso tra le ore 6.30 e le ore 3.30 e con servizi mirati notturni in nastro orario 1.00 – 8.00.

ARTICOLO 3

Obiettivi

1. Le attività previste sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi annuali, da verificarsi su base trimestrale, con relazione analitica quantitativa e qualitativa degli interventi effettuati da cui emerga:
 - esecuzione di tutti i servizi richiesti dall'Autorità di pubblica sicurezza per eventi e manifestazioni, come da ordinanze della Questura;
 - effettuazione di almeno **30** ispezioni di esercizi commerciali e/o pubblici esercizi finalizzati ad una presenza costante negli ambienti della "Movida" cittadina, contrastandone ogni forma di illecita imprenditorialità o di insicurezza nei luoghi di aggregazione collettiva;
 - effettuazione di almeno **150** controlli di polizia stradale con utilizzo di tecnologie per l'accertamento di violazioni (telelaser, portali di rilevazione, etilometro, test precursori alcool);
 - effettuazione di almeno **80** servizi di controllo mirato all'impiego di dispositivi di ritenuta sui veicoli e/o controllo dell'uso di telefonini alla guida (con controlli anche motomontati e, nel numero indicato, almeno n.40 in abiti civili);
 - effettuazione di almeno **60** servizi di sicurezza urbana finalizzati al contrasto del degrado urbano e del disturbo della quiete pubblica, eventualmente con emissione di DASPO urbani.

ARTICOLO 4

Modalità operative

1. Nella programmazione dell'attività il Comandante avrà cura di assicurare la più equa partecipazione del personale interessato. Nello svolgimento dei servizi pianificati il personale dovrà fare corretto utilizzo delle dotazioni assegnate ed attenersi alle modalità operative in uso. Qualora durante lo svolgimento dei servizi mirati dovessero verificarsi emergenze, il Comando, per il tramite di un Ufficiale o della Centrale Operativa, potrà ri-orientare gli operatori su nuovi obiettivi ed esigenze. La programmazione del servizio sarà fatta su base mensile, con pubblicazione di norma entro il giorno 20 del mese precedente. L'ufficio Coordinamento Servizi diramerà per ogni trimestre la rendicontazione dei servizi svolti.
2. Il servizio sarà reso in orario ordinario, nella fascia oraria dalle 6,30 alle 03,30, anche con cambio del turno rispetto alla programmazione ordinaria e con disagio anch'esso compensato dal corrispettivo aggiuntivo di risultato.
3. Saranno svolti 12 servizi notturni nell'anno solare, con orario 1.00 – 8.00, finalizzati

principalmente al contrasto e all'accertamento della guida in stato di ebbrezza alcolica e/o dell'uso di sostanze stupefacenti, ovvero alle diverse violazioni da accertare mediante utilizzo di ogni strumentazione in dotazione al Comando. Le pattuglie saranno coordinate da almeno un ufficiale di Polizia Locale.

4. Ogni turno incentivato sarà costituito da sei ore di servizio e, nell'ambito del turno, le ore in eccedenza saranno svolte con le consuete modalità in servizio ordinario. Nel giorno successivo al turno che termina alle 03.30 (che è lo stesso giorno di calendario) il personale non dovrà essere di riposo né di recupero.
5. In caso di particolari manifestazioni, eventi o giornate per i quali i servizi predisposti prevedono la compartecipazione del Comando nella sua complessità, il progetto sarà esteso a tutto il personale impiegato per la manifestazione stessa.

ARTICOLO 5

Tempi, entità del compenso, finanziamento e misurazione della performance

1. La rendicontazione delle attività del progetto sarà effettuata dal Comandante su base trimestrale e dovrà pervenire all'Area II entro il giorno 10 del mese successivo al trimestre di riferimento, previo esame degli obiettivi raggiunti da parte dell'Organismo di Valutazione della Performance.
2. Ai dipendenti interessati sarà erogato trimestralmente un compenso, quale quota parte della complessiva incentivazione annuale, in funzione del grado di raggiungimento degli obiettivi e di partecipazione al progetto. La rendicontazione del trimestre ottobre/dicembre, comprendente il consuntivo dell'intero anno solare, dovrà pervenire entro il successivo 5 febbraio, per la prevista verifica finale del Controllo interno.
3. Il contributo assicurato dal singolo dipendente ai diversi obiettivi sarà verificato, certificato e comunicato per la liquidazione trimestrale dal Comandante, su proposta del Capo Attività Interventi sul Territorio, che, nei singoli interventi, potrà escludere con motivazione il pagamento dell'incentivo in caso di non raggiungimento della performance attesa da parte di un singolo operatore o di una pattuglia incaricata (ovvero in caso di mancata esecuzione del servizio o non conformemente alle modalità richieste).
4. Per ogni servizio svolto, ogni partecipante stilerà un report complessivo delle attività svolte su format all'uopo predisposto; l'ufficiale responsabile del servizio stilerà, se del caso, un proprio rapporto di sintesi, evidenziando eventuali partecipanti distintisi in termini negativi; in caso di mancata previsione di un ufficiale, provvederà il Capo Attività Interventi sul Territorio; in linea generale tutti i componenti di ogni singola pattuglia dovranno concorrere in egual misura al raggiungimento degli obiettivi, fatte salve particolari circostanze singolarmente individuate (importanti manifestazioni sportive, grandi eventi o particolari avvenimenti di interesse generale in tema di ordine e sicurezza pubblica). Sulla scorta dei report stilati, il Comandante potrà valutare, in caso di rendimento inadeguato, di non liquidare l'incentivo per il servizio prestato nel singolo turno e/o la mancata partecipazione dell'agente interessato alle attività del trimestre successivo.
5. In caso di raggiungimento degli obiettivi trimestrali e di performance individuale pari ad almeno il 70%, ciascun partecipante percepirà un compenso aggiuntivo di € 60 per ogni turno diurno, pomeridiano o serale, € 90 per ogni turno parzialmente notturno, € 120 per ogni turno interamente notturno (nastro orario 1.00 – 8.00) prestati nell'esecuzione del progetto.
6. Nessun compenso sarà attribuito in caso di performance giudicata inadeguata (ovvero inferiore al 70%, per ogni singolo obiettivo su base annuale previsto nella tabella riepilogativa di cui al successivo comma 8) e potrà essere richiesta la restituzione delle somme già percepite. In caso di raggiungimento parziale degli obiettivi, il compenso di cui sopra verrà invece

riparametrato proporzionalmente alla percentuale di raggiungimento degli stessi.

7. Conseguentemente alle verifiche trimestrali di performance, sarà data comunicazione a tutti i soggetti partecipanti al progetto del grado di raggiungimento della stessa e con medesima periodicità.
8. Gli obiettivi di performance, parametrati agli obiettivi di progetto annuali di cui al precedente art. 3, sono così ripartiti nei 4 trimestri:

OBIETTIVO	1° TRIMESTRE	2° TRIMESTRE	3° TRIMESTRE	4° TRIMESTRE	2024
Presidio eventi	Tutti	Tutti	Tutti	Tutti	Tutti
Ispezioni movida	5	8	10	7	30
Polizia stradale	25	50	50	25	150
Controlli telefonini/cinture	10	25	25	20	80
Controlli antidegrado	10	20	20	10	60

Lo scostamento dell'obiettivo trimestrale non superiore al 25% sarà considerato giustificato, se dovuto a contingenze operative, generando tuttavia un pari aumento dell'obiettivo trimestrale successivo e lasciando impregiudicati gli obiettivi annuali complessivi.

9. Il conseguimento dell'obiettivo trimestrale, con i presupposti di cui al comma precedente, legittima la liquidazione dei compensi aggiuntivi di cui al comma 5 su base trimestrale.